

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«CONFERENZE LINCEE»



Giovedì 10 dicembre 2020 - ore 17

Prof.

MARIO DE CURTIS

già Ordinario di Pediatria
Università di Roma La Sapienza

e

Direttore dell'Unità
di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico
Umberto I di Roma

Conferenza "Domenico Marotta"

BAMBINI E DISUGUAGLIANZE

LA MANIFESTAZIONE SARÀ TRASMESSA IN STREAMING:

<https://www.lincai.it/it/manifestazioni/bambini-e-disuguaglianze-conferenza-lincea>



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

ROMA - VIA DELLA LUNGARA, 10

LE RAGIONI DI UNA DEDICA

Le «Conferenze Lincee», che si tengono, di norma, il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nel desiderio di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».

Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.



DOMENICO MAROTTA (Palermo 1886 - Roma 1974). Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei come Corrispondente (1948) e poi come Nazionale (1961), socio della Pontificia Accademia, Presidente dal 1962 al 1974 dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Marotta è stato un eminente chimico italiano che dedicò gran parte della sua attività scientifica alla vigilanza sui farmaci e sugli alimenti.

La sua vicenda professionale si identifica soprattutto con l'organizzazione e il potenziamento dell'Istituto di sanità pubblica (oggi Istituto superiore di sanità), costituito nel 1934-35 e che Marotta diresse a Roma dal 1935 al 1961. In questi ventisei anni di direzione ottimizzò la qualità e la quantità dei risultati del lavoro dell'ISS, con l'insediamento di numerosi servizi tecnici (gli stabulari, gli uffici amministrativi, i magazzini, le officine, la biblioteca, ecc.). I laboratori vennero dotati di attrezzature specialistiche e fu allestito un museo scientifico di notevole significato storico e di grande valore artistico. Marotta, inoltre, fondò nel 1938 la prestigiosa rivista scientifica *Rendiconti dell'Istituto Superiore di Sanità*, ribattezzata nel 1965 *Annali dell'Istituto Superiore di Sanità*.

Le sue ricerche furono orientate nel campo della chimica organica e inorganica (struttura di derivati dell'acido barbiturico, analisi di alcuni sistemi di solfati, salubrità delle farine e degli olii), della chimica bromatologica (riconoscimento spettroscopico della colorazione artificiale dei vini, ricerche su farine da panificazione, sull'influenza dei fosfolipidi vegetali nella nutrizione). Importante fu la sua classificazione delle acque minerali che venne ufficialmente adottata in Italia.

Autore di numerose ricerche in campo farmaceutico e bromatologico, fu direttore delle riviste *Gazzetta chimica italiana* e *Annali di chimica*. Nel 1937 tradusse e pubblicò *La nuova Atlantide* di Francesco Bacone, opera in cui il benessere della collettività viene connesso al progresso della conoscenza scientifica.